

LEGENDA

	Punto luce esistente
	Punto luce di progetto
	Punto luce esistente da ricollocare
	Nuova collocazione punto luce esistente
	Doppio cavidotti DN 110 di cui ai punti 6 e 8
	Pozzetto di raccordo
	Pozzetto con dispersore
	Quadro elettrico esistente
	Accesso carraio al lotto

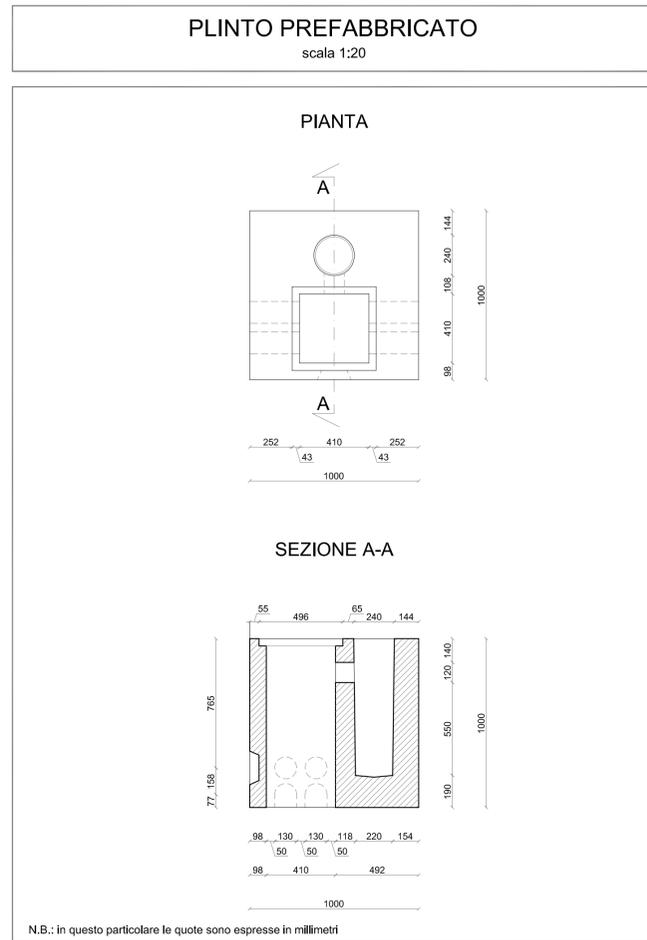
INDICAZIONI TECNICHE
scala 1:50

- Apparecchio illuminante conforme alle norme vigenti ed in particolare alla L.R. Emilia Romagna 19/03, vedasi relazione illuminotecnica (tavola 7B) per le specifiche di illuminamento.
- Palo con marcatura CE in acciaio calmato del tipo FE42 UNI EN 10025, zincato a caldo per immersione in bagno di zinco fuso secondo norme UNI EN 40/4 - 4.1 o CEI 7.6 fascicolo 239 ed UNI EN ISO 1461 ottenuti con uno dei seguenti processi:
a) laminati a caldo e ricavati da tubo (ERW) a sezione circolare;
b) trafilati a caldo e ricavati da tubo (ERW) a sezione circolare.
Il palo è progettato alla base dalla committenza mediante l'applicazione di una guaina in polietilene termo-restringente della lunghezza di 500 mm applicata nella mezzera dell'incastro nella fondazione.
Il palo ha altezza fuori terra di 8,00 m ed è infisso nel plinto di ancoraggio per 80 cm.
- Plinto per ancoraggio palo prefabbricato in c.l.s. tipo Rck 250 o superiore.
- Botola in ghisa con classe maggiore o uguale a C250 completa di dicitura "Illuminazione Pubblica".
- Sabbia di cava opportunamente bagnata e costipata.
- Cavidotto interrato, per linea elettrica dorsale, flessibile a doppia parete (liscio all'interno e corrugato all'esterno), serie pesante, il polietilene ad alta densità, con resistenza allo schiacciamento di 750 N/cm² a 20°C, contrassegnato dal Marchio Italiano di Qualità, corredato di guida tira filo e manicotto di congiunzione per idoneo accoppiamento. Diametro nominale 110 mm. Cavo elettrico interno del tipo unipolare, flessibile, non propagante l'incendio, isolato in gomma etilenepropilena (G7) sotto guaina in PVC, tipo FG7R, 0,6/1 kV, rispondente alle norme CEI 20 - 13 e 20 - 22 II.
- Cavidotto interrato, per linea elettrica di derivazione, flessibile a doppia parete (liscio all'interno e corrugato all'esterno), serie pesante, il polietilene ad alta densità, con resistenza allo schiacciamento di 750 N/cm² a 20°C, contrassegnato dal Marchio Italiano di Qualità, corredato di guida tira filo e manicotto di congiunzione per idoneo accoppiamento. Diametro nominale 63 mm. Cavo elettrico interno del tipo unipolare, flessibile, non propagante l'incendio, isolato in gomma etilenepropilena (G7) sotto guaina in PVC, tipo FG7R, 0,6/1 kV, rispondente alle norme CEI 20 - 13 e 20 - 22 II.
- Cavidotto interrato flessibile a doppia parete (liscio all'interno e corrugato all'esterno), serie pesante, il polietilene ad alta densità, con resistenza allo schiacciamento di 750 N/cm² a 20°C, contrassegnato dal Marchio Italiano di Qualità, corredato di guida per il trascinarsi dei cavi, in aggiunta a quello destinato al contenimento delle linee elettriche di progetto, da lasciare vuoto. Diametro nominale 110 mm.
- Tamponamento in c.l.s. degli interstizi tra cavidotto e foro del pozzetto per passaggio del cavidotto.
- Apertura nel fondo del pozzetto con sottostante letto di ghiaia costipata dello spessore minimo di 10 cm per drenaggio delle acque di infiltrazione.
- Manto d'usura. Spessore 3 cm.
- C.l.s. del tipo Rck 250, per fissaggio palo. Spessore 15 cm.
- C.l.s. del tipo Rck 250, armato. Spessore 15 cm.
- Binder. Spessore 7 cm.
- Stabilizzato superiore (pezzatura 1 pollice). Spessore 20 cm.
- Stabilizzato inferiore (pezzatura 2 pollici). Spessore 30 cm.
- Base in sabbia. Spessore 50 cm.

N.B.: I cavidotti interrati di cui ai punti 6 e 8, all'interno dello scavo, saranno protetti lateralmente e superiormente da un cassonetto di sabbia del Po, e posti alle seguenti profondità minime dal piano di calpestio:
a) cm 80 estradesso tubo per la posa su marciapiedi, su strada e su banchina stradale;
b) cm 100 estradesso tubo negli attraversamenti stradali.

L'allaccio della linea elettrica di progetto sarà posto nel quadro elettrico esistente mediante integrazione di un interruttore di tipo magnetometrico dedicato.

Per quanto non espressamente riportato si rimanda al "Disciplinare Tecnico per la Realizzazione di Impianti di Illuminazione Pubblica nel Comune di Ferrara" del febbraio 2012 (versione 12) e alla L.R. Emilia Romagna 19/03 e successive modifiche ed integrazioni.



**PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (P.P.I.P.)
PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA SOTTOZONA "C2"
IN LOCALITÀ CONTRAPÒ A FERRARA**

COMMITTENTE
RIZZI GINO nato a Taglio di Po (RO) il 23/09/1956
C.F.: RZZ GNI 56P23 L026U
residente in borgo Collegno 16/C - 45014 Porto Viro (RO)

PROGETTISTI
Dott. Geom. STEFANO MARANGONI
via Marinali d'Italia 35 - 45010 Rossolina (RO)
tel.: 0426/664885 - fax: 0426/343147 - mail: marangoni.stefano1@gmail.com

Geom. RICCARDO COLLINI
via Giacomo Matteotti 73 - 45030 Villamarzana (RO)

Arch. MICHELE MAINI
via Gaetano Pesci 126 - 44122 Ferrara
tel.: 0532/470225 - fax: 0532/1861058 - cell.: 339/7848027 - mail: archimima@yahoo.it

RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - planimetria	TAVOLA 7A
SCALA: 1:200	DATA PRIMA EMISSIONE: 20/12/2013
REVISIONE: -	DEL
REVISIONE: -	DEL

A termini di legge, il presente elaborato non è riproducibile o comunicabile a terzi senza autorizzazione scritta della proprietà.